

INFORTUNIO Ferite serie ad un braccio per il 47enne di Riva

Speleologo ritrovato dopo 24 ore di ricerche

Ha riportato ferite serie ad un braccio il 47enne ticinese, di Riva San Vitale, rimasto bloccato per quasi 24 ore a 15 metri di profondità in una grotta situata nella zona del Castello a Tremona.

Una storia finita tutto sommato bene. L'uomo, appassionato di speleologia, sabato pomeriggio si era recato nella zona appunto per un'escursione nelle grotte. In serata il mancato rientro a casa ha fatto scattare l'allarme. Le ricerche sono iniziate immediatamente, coordinate dalla Polizia cantonale in collaborazione con il SAS della Stazione di Lugano. Ieri mattina è stato rinvenuto lo zaino all'entrata di una delle numerose grotte del sistema carsico del San Giorgio. Il 47enne è stato localizzato, come detto ad una quindicina di metri dall'entrata della grotta. I soccorritori, come spiega in una nota la Polizia cantonale, l'hanno ritrovato con un braccio incastrato sotto un masso. Per il suo recupero, che presentava notevoli difficoltà tecniche, dato l'ambiente sotterraneo, è intervenuta la colonna di soccorso speleologico ticinese con quattro specialisti e una quindicina di



Un momento dei soccorsi.

(foto Rescuemedia)

uomini della colonna di soccorso alpino del SAS, sei soccorritori delle Unità di Intervento Tecnico Sanitario del Servizio Ambulanze del Mendrisiotto, 11 militi delle Unità di Intervento Tecnico dei pompieri del Mendrisiotto e 9 militi

dell'Unità di Intervento Tecnico dei Pompieri di Lugano che hanno in particolare trasportato sul posto lo speciale equipaggiamento della colonna di soccorso speleologico. La Rega ha infine predisposto il ricovero in ospedale.